

Storia della letteratura italiana III
Lezione n. 9 (16 novembre 2021)

GIACOMO LEOPARDI

Come si auto-definisce Leopardi?

la parola "absent" (assente) : da "The Spectator" (cfr. file ricordo professor Pasquini)

Leopardi fu anche un erudito: conosceva il greco, il latino, l'ebraico, l'inglese, il francese e lo spagnolo

Tradusse alcune opere in Italiano, compose degli Inni a divinità del mito antico fingendo di averle tradotte da testi originali antichi ("Ode adespotae")

MANUALE:

pdf Giacomo Leopardi

Cap. 1, pp. 490-492

Leopardi si rispecchia nella figura di Bruto Minore

modernità: "Canti" e "Operette morali"

I "Canti" sono un libro di poesie sentimentali e filosofiche

Cap. 2 p. 493 (solo paragrafo "studio matto e disperatissimo")

ambiente di Recanati (nelle Marche, allora Stato della Chiesa):

"studio matto e disperatissimo"

produzione di Leopardi, 1817-1837

Cap. 3, pp. 494-497 (fino alle prime righe di p. 497, fino alla prima citazione inclusa che leggeremo in classe martedì)

Dibattito tra classici e romantici:

ruolo della fantasia nella letteratura (ripresa di un'idea di Vico)

Leopardi: la poesia è "vaga" (fondata sulla memoria) e "pellegrina" (come quella degli antichi; ricrea la dimensione di stupore degli antichi; si finge antica);

Diversamente da MANZONI, a LEOPARDI non interessa il rapporto dell'opera letteraria con il vero storico.

ALESSANDRO MANZONI

rapporto storia (vero) / finzione

lettura e commento di alcuni estratti dei "Promessi sposi"

Video di due diverse trasposizioni cinematografiche dei Promessi Sposi (del 1969 e del 1989). Nell'ultimo l'attore Alberto Sordi interpreta Don Abbondio.



